

CAPITOLATO PER LA FORNITURA, TRASPORTO E SCARICO DI IPOCLORITO DI SODIO PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DISINFEZIONE ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

**NORMA
UNI EN 901 2013**

Art. 1) Oggetto della fornitura

Il presente disciplinare ha per oggetto una procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. per la "fornitura, trasporto e scarico di ipoclorito di sodio per gli impianti di depurazione e disinfezione acqua destinata al consumo umano" per l'importo a corpo a base d'asta di € 253.000,00, oltre IVA come per legge, di cui € 251.500,00 soggetti a ribasso d'asta ed € 1.500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art.95, c.4 b) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii..

Sono a totale carico del Fornitore gli oneri per il personale, i materiali, le attrezzature, il carburante e quant'altro necessario per espletare la fornitura a perfetta regola d'arte.

Lo scarico dell'ipoclorito è di totale competenza del Fornitore, ivi compresi gli eventuali oneri per consentire lo scarico del prodotto nei serbatoi in considerazione delle attuali condizioni impiantistiche, compresa l'eventuale pompa di travaso.

Per la fornitura in argomento sarà corrisposto all'Operatore Economico l'importo derivante dalla contabilizzazione delle forniture, applicando il Prezzo Unitario Offerto in fase di aggiudica.

Il Prezzo Unitario Offerto è fisso ed invariabile per la durata del Contratto ed è comprensivo di qualsiasi onere derivante dalle attività di cui al presente Appalto, ivi compresi gli oneri di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto è relativo alla fornitura per un periodo presunto di 15 (quindici) mesi dalla data di sottoscrizione e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo massimo contrattuale di € 253.000,00 oltre IVA., nel caso che l'importo liquidato si raggiunga prima/dopo della suddetta scadenza temporale.

Le singole forniture di ipoclorito saranno organizzate secondo quanto stabilito al successivo art. 3 – Modalità di fornitura.

Revisione prezzi

Il corrispettivo unitario pattuito è fondamentalmente invariabile, restando a carico dell'appaltatore ogni evenienza che possa capitare dopo la stipulazione del contratto per il primo lotto di fornitura o per il secondo lotto di fornitura. Tuttavia, in considerazione degli artt. 29 comma 1 D.L. 4/22 e 106 co 1 D. Lgs. 50/2016, è prevista la clausola di revisione coerente con i limiti e le caratteristiche di cui all'art. 106, comma I, lett. a), primo, secondo e terzo periodo, tali da consentire, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la modifica delle condizioni economiche, senza necessità di una nuova procedura concorrenziale e, nello specifico, comunque fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 253.000,00 (euro duecentocinquantatremila/00), oltre IVA.

Le caratteristiche del prodotto dovranno essere conformi alla scheda tecnica allegata (all. 1 al Capitolato) che costituisce parte integrante del presente Capitolato.

In particolare:

- a. I prodotti forniti dovranno avere le caratteristiche conformi alle schede tecniche di gara inoltre dovranno essere conformi alle eventuali prescrizioni più restrittive che potranno essere emanate dagli enti preposti durante il periodo di contratto;**
- b. Trattandosi di prodotti destinati al trattamento di potabilizzazione dell'acqua ad uso umano e al fine di garantire il rispetto dell'articolo 9 del D.lgs. 31 del 02 febbraio 2001 questi devono essere conformi alle specifiche Circolari del Ministero della Sanità riguardanti la potabilizzazione delle acque, alle relative norme UNI EN "Prodotti chimici usati per il trattamento delle acque destinate al consumo umano" e privi di sostanze estranee che possano pregiudicare le caratteristiche dell'acqua stessa e comunque ridurre direttamente o indirettamente la tutela della salute umana;**
- c. In particolare per tutti i prodotti biocidi con sostanze attive biocide fornite dagli aventi diritto presenti nella lista di cui all'art.95 del Regolamento Prodotti Biocidi (BPR, regolamento (UE) n. 528/2012) il fornitore dovrà procurare dal 1 settembre 2015 la dichiarazione di provenienza dei produttori registrati nell'elenco della lista sopracitata.**

Dovranno essere forniti prima della stipula del contratto i seguenti documenti:

- a. scheda di sicurezza dei prodotti richiesti**
- b. schede tecniche dei prodotti richiesti**
- c. indicazione per il prodotto dell'origine di provenienza.**

In particolare dovrà essere specificata la Ditta produttrice, il luogo (stabilimento) e le modalità di produzione. Nell'eventualità in cui, in corso di esecuzione contrattuale, l'appaltatore intendesse ricorrere a un diverso produttore, lo stesso dovrà rilasciare preventiva comunicazione.

Per quanto riguarda invece il trasportatore, dovrà produrre:

- **Copia della Visura Ordinaria aggiornata attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per le categorie di attività che comprendano quelle di cui al presente appalto;**
- **Carta di circolazione o documento equivalente da cui risulti il possesso dei mezzi adibiti al trasporto del prodotto conformi alle norme UNI EN 901-2013 per trasporto di prodotti chimici pericolosi, tali mezzi dovranno essere dotati di pompa di travaso e tubo;**
- **Attestazione comprovante la dotazione di personale qualificato adibito alla guida degli automezzi munito, oltre che della specifica patente di guida, anche di certificato di formazione professionale ADR (Accord Dangerous Route);**

Art. 2) Luogo e termini di consegna

Il prodotto dovrà essere fornito presso gli impianti di depurazione e di clorazione indicati nell'allegato "2" che forma parte integrante del presente Capitolato.

Gli impianti di cui ai predetti allegati possono subire nel tempo variazioni connesse a disattivazioni, nuove realizzazioni, concentramenti e/o acquisizioni che saranno comunque localizzati nel territorio dei Comuni di competenza della Società così come evidenziati in home page del sito www.consac.it ovvero nel territorio dei comuni contermini.

Art. 3) Modalità di fornitura

Il prodotto dovrà essere fornito nei quantitativi, indicati di volta in volta da CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. e la fornitura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. effettuerà richieste di quantitativi non inferiori a 500 kg per volta, riservandosi di rifornire anche più impianti, tra loro vicini, col medesimo carico. La fornitura dovrà essere garantita entro i sette giorni, compreso i festivi, successivi all'ordine.

La consegna dovrà essere effettuata con autocisterne oppure, quando richiesto, in taniche la cui fornitura è a carico della Ditta Fornitrice.

Le richieste di fornitura verranno formalizzate per iscritto normalmente a mezzo fax o e-mail, in nessun caso quindi la Ditta Fornitrice dovrà accettare richieste verbali.

La Ditta Fornitrice, appena ricevuto l'ordine, confermerà la data e l'ora di consegna che dovrà aver luogo nel termine di sette giorni sopraindicato ed avvenire nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Si intende per data di consegna quella di ricevimento del prodotto.

La Ditta Fornitrice dovrà accorpare quanto più è possibile le consegne negli impianti vicini.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., in caso di necessità, ha diritto di sospendere o rinviare le consegne già richieste con comunicazione tempestiva a mezzo fax o e-mail almeno 24 ore prima della presunta consegna, oppure telefonicamente con successiva conferma a mezzo fax o e-mail.

Art. 4) Trasporto

Il trasporto è a cura e spese della Ditta Fornitrice.

Durante il trasporto del prodotto il conducente dell'automezzo dovrà rispettare le norme previste dall'art. 168 del Codice della Strada, dovrà inoltre essere titolare di certificato ADR ed ogni altro documento eventualmente richiesto. Nel caso in cui venga applicata una sanzione da parte dell'autorità competente con le modalità previste dall'art. 167 comma 9 del Codice della Strada, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. addebiterà l'importo della sanzione previsto per il committente alla Ditta Fornitrice mediante riduzione del corrispettivo.

Qualunque sia la modalità di trasporto, saranno a cura e spese della Ditta Fornitrice sia i sistemi di scarico sia il personale adibito all'operazione.

I mezzi adibiti al trasporto del prodotto dovranno essere conformi alle norme UNI EN 901-2013 per trasporto di prodotti chimici pericolosi, tali mezzi dovranno essere dotati di pompa di travaso e tubo e dovranno garantire il trasporto nei luoghi nei quali sono posizionati gli impianti, ancorché sia necessario attraversare strade sterrate e/o accidentate.

Pertanto, le operazioni di travaso dei prodotti dall'automezzo utilizzato per il trasporto ai serbatoi di stoccaggio negli impianti di Consac devono essere effettuate da personale del fornitore con proprie idonee attrezzature poste sull'automezzo; la responsabilità circa l'utilizzo degli idonei mezzi di protezione e la tutela in termini di sicurezza, anche nel caso di riversamenti accidentali, sarà in capo alla ditta fornitrice. L'operazione di travaso non prevede alcun ruolo operativo di personale di Consac, ma solo di supervisione e controllo.

Art. 5) Controllo e collaudo quanti-qualitativo

Il controllo delle quantità del prodotto consegnato è effettuato ogni qual volta venga richiesto da CONSAC, previa pesatura dell'autoveicolo prima e dopo lo scarico. È ammessa una tolleranza dell'1% dell'intera massa.

Controllo Quantitativo: Sarà tenuto conto del diverso peso riscontrato allorché lo stesso risulti inferiore o superiore a quanto dichiarato sulla bolla, fatta salva la tolleranza di cui sopra.

Sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo della fattura relativa alla specifica consegna risultata inesatta.

Controllo Qualitativo: CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di procedere, all'atto di ogni consegna, a prelievi di campioni del prodotto e sottoporli ad analisi.

Per effettuare il controllo verranno prelevati all'atto della consegna un campione da suddividere in quattro contenitori sigillati e firmati dal prelevatore e dal trasportatore di cui uno dovrà essere consegnato alla ditta fornitrice tramite l'autotrasportatore e tre al laboratorio "Pluriacque S.c.p.a.". Due di questi saranno impiegati per le analisi di controllo mentre il terzo sarà conservato sigillato per la definitiva verifica analitica, in caso di controversia. In questo caso le due parti eseguiranno congiuntamente il controllo presso il laboratorio "Pluriacque S.c.p.a." sul terzo campione sigillato e, eventualmente, su quello della ditta se esso risulterà integro e non manomesso, previo opportuni accordi. La ditta, in possesso del proprio campione, dal momento della comunicazione della non conformità della fornitura avrà 30 (trenta) giorni di tempo per procedere a eventuali contestazioni, pena la decadenza di ogni diritto. Ove la ditta procedesse a contestazione, la definitiva verifica analitica, che sarà debitamente verbalizzata e a cui la ditta è obbligata a partecipare pena la decadenza di ogni diritto, dovrà avvenire entro un termine di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta comunicazione della non conformità.

La ditta fornitrice potrà assistere a mezzo di suo consulente alle analisi di laboratorio.

Il risultato delle analisi comporterà le seguenti definizioni del prodotto:

- A) CONFORME: i parametri riportati nella scheda tecnica sono rispettati);
- B) NON CONFORME ma utilizzabile: il prodotto risulta non conforme ma continuerà ad essere utilizzato applicando il deprezzamento previsto nelle tabelle che seguono;
- C) NON CONFORME: il prodotto dovrà essere immediatamente sostituito, ovviamente tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza che, per effetto dello scarico, risulterà inquinato. In tal caso verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

IPOCLORITO DI SODIO

| Titolo di cloro attivo in massa/volume (mg/l) riscontrato | Definizione del carico | Applicazione |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| dall'11 al 13% | Conforme | Prezzo pieno |
| dal 10 al 10,99% | Non conforme, ma utilizzabile | Deprezzamento del 10% sul prezzo base |
| dall'8 al 9.99% | Non conforme, ma utilizzabile | Deprezzamento del 20% sul prezzo base |
| al di sotto dell'8% | Non conforme | Sostituzione del carico e applicazione penale del 7% sul prezzo base |

IMPUREZZE E SOSTANZE TOSSICHE*

| % in variazione rispetto al valore tabellare previsto (Tab.A) | Definizione del carico | Applicazione |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Da 1% a 3% in meno | Non conforme entro tolleranza | Deprezzamento del 10% sul prezzo base |
| Da 3% a 5% in meno | Non conforme entro tolleranza | Deprezzamento del 20% prezzo sul base |
| Oltre il 5% in meno | Non conforme | Sostituzione del carico e applicazione penale del 7% sul prezzo base |

* (la tabella si riferisce alla non conformità anche di un solo parametro)

Art. 6) Scheda tecnica - Scheda di sicurezza - Piano di sicurezza - Costi sicurezza

La Ditta Fornitrice prima dell'inizio della fornitura dovrà presentare a CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. la scheda tecnica e scheda di sicurezza del prodotto.

La Ditta Fornitrice deve presentare al Committente, precedentemente all'inizio del servizio che, altrimenti non potrà avere inizio, il "*Piano di Sicurezza*", redatto da tecnico qualificato. Il Piano dovrà contenere l'indicazione delle norme da applicare in riferimento alla particolare lavorazione da svolgere, delle attrezzature, mezzi, accorgimenti e modalità operative che la Ditta Fornitrice intende utilizzare per la realizzazione del servizio.

Il Piano dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si modificassero le modalità di esecuzione dello stesso o si verificassero situazioni di operatività diverse dalla norma.

La redazione del Piano di sicurezza ed i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali del contratto e quindi non dà diritto alla Ditta Fornitrice ad alcun compenso. In applicazione delle norme vigenti, nell'esecuzione del servizio, la Ditta Fornitrice è tenuta ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto. In particolare, la Ditta Fornitrice è obbligata:

- ✦ ad attuare le necessarie misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica del conducente dell'automezzo e dell'incaricato delle operazioni di scarico del prodotto e a rendere edotti gli stessi dai rischi specifici a cui sono esposti;
- ✦ a disporre e ad esigere che, sia il conducente dell'automezzo che l'incaricato alle operazioni di scarico, osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione individuale. In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle richiamate norme e prescrizioni tecniche.

Il Fornitore risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'espletamento dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di CONSAC S.p.A. anche nel caso in cui venissero affidati a terzi i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti. La garanzia dei relativi rischi, la Ditta concorrente si impegna ad esibire/stipulare, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione. Tale polizza potrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizze

già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, con specifico riconoscimento di Consac SpA come terzo in relazione all'oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

L'affidatario è tenuto a produrre copia della relativa polizza ai fini della sottoscrizione del contratto.

Il Fornitore, pertanto, si obbliga di esonerare in giudizio CONSAC S.p.A. assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria.

Art. 7) Penali.

Nel caso di ritardo di ogni singola consegna oltre 1 giorno successivo ai 7 giorni consecutivi dall'ordine la Ditta Fornitrice sarà sottoposta ad una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno solare maturato riferito ad una singola consegna di prodotto.

In ogni caso, superato il 3° (10 giorni in assoluto dall'ordine) giorno di ritardo, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. avrà la facoltà di reperire l'ipoclorito di sodio presso altro fornitore addebitando, oltre alla penale, i maggiori oneri alla Ditta Fornitrice vincitrice dell'appalto.

Nel caso di collaudo sfavorevole, il termine delle 24 ore per la sostituzione della fornitura decorrerà dalla data di invio del fax di contestazione. Oltre tale termine la Ditta Fornitrice sarà sottoposta a una penale pari a € 100,00 (cento,00) per ogni giorno solare maturato.

Le penali saranno applicate fino ad un limite del 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo del contratto; raggiunto tale importo CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. avrà diritto di risolvere il contratto per la parte di fornitura non ancora effettuata.

L'applicazione delle penali verrà comunicata dal Responsabile dell'Ufficio acquisti.

La penale sarà applicata mediante riduzione dei pagamenti in corso ove possibile ovvero in caso d'incapienza attraverso l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 8) Durata del contratto

Il contratto avrà validità fino ad esaurimento dell'importo. Periodo presunto di 15 (quindici) mesi dalla data di sottoscrizione e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo massimo contrattuale di € 253.000,00 oltre IVA., nel caso che l'importo liquidato si raggiunga prima/dopo della suddetta scadenza temporale.

Art. 9) Risoluzione

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di rescindere il contratto al verificarsi delle seguenti circostanze:

- a) qualora la consegna del prodotto non avvenga entro il 6° giorno solare successivo al periodo di tempo consentito (sette giorni dall'ordine);
- b) dopo due collaudi sfavorevoli, anche per consegne non consecutive;
- c) nel caso in cui venisse raggiunto il limite del 5% (cinque per cento) delle penali applicate sull'importo complessivo del contratto.

In caso di risoluzione del contratto CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. procederà senz'altro, con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, riservandosi inoltre la facoltà di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente alla mancata effettuazione della fornitura.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., in caso di cessione di attività ad altro soggetto, potrà risolvere unilateralmente il contratto con un preavviso di mesi tre.

Art. 10) Cauzione

Cauzione provvisoria. La ditta partecipante all'appalto dovrà presentare, in sede di offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 del D. lgs.

50/2016. In caso di presentazione di polizza fidejussoria, la stessa dovrà prevedere espressamente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto; agli altri partecipanti verrà restituita a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Cauzione definitiva. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente appalto, la ditta aggiudicataria si impegna a costituire cauzione definitiva, prima dell'inizio del servizio ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Quest'ultima è autorizzata dall'aggiudicatario, con l'accettazione dell'appalto, a rivalersi per l'intero o in parte, sulla somma depositata come cauzione acquisendo direttamente penalità, rimborsi e ristori previsti nel presente capitolato. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare, entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta rivalsa, l'ammontare della cauzione nella misura come sopra fissata, provvedendo a versare numerario o consegnare una nuova fidejussione. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla certificazione della regolare esecuzione (pagamento dell'ultima fattura). La cauzione garantirà anche il pagamento di penali di cui al presente capitolato, l'eventuale risarcimento dei danni come definiti, nonché il rimborso delle spese che Consac dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'Appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente. Tale cauzione definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale e dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 11) Fatturazione

In fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine/i sulla cui base viene emessa.

La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del DPR 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.; dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA.

La fattura dovrà infine, essere intestata alla società indicata in calce all'ordine, e recapitata c/o CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. via O. Valiante n.30, 84078 Vallo della Lucania (Sa)

Art. 12) Pagamento

Il pagamento verrà effettuato in rate bimestrali posticipate, previa verifica della corretta esecuzione del servizio ed acquisizione di DURC regolare. Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'ordine relativamente alla fatturazione il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Art. 13) Modalità di pagamento

A mezzo bonifico bancario: dovranno essere riportate in fattura la banca, l'agenzia, il conto corrente e le relative coordinate bancarie CAB e ABI IBAN.

Anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs.n. 231/2002, nel caso in cui il fornitore avrà diritto alla corresponsione di interessi moratori per ritardo di pagamento, gli stessi verranno riconosciuti al saggio degli interessi legali (art. 1284 c.c.).

Art. 14) Foro competente

Per eventuali controversie è competente il Foro di Vallo Della Lucania.

Vallo Scalo li, 12 dicembre 2022

IL RUP

f.to Ing. Daniele Tiddia

SPECIFICA TECNICA IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE

Valori conformi alla Norma EN 901 (ipoclorito di sodio per la depurazione dell'acqua ad uso umano)

| CARATTERISTICHE | METODICA | REQUISITI MINIMI DI QUALITA' |
|----------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|
| ASPETTO | | Liquido limpido |
| COLORE | | Giallo paglierino |
| TITOLO | Man. UNICHIM 182 – M.20 | 12% ± 1% in volume (m/v) |
| TITOLO Cl ₂ totale | | > 100 g/kg (m/m) |
| VISCOSITA' | | 2,6 mPa.s. a 20°C |
| DENSITA' | | 1,13 ÷ 1,28 g/ml |
| CONTENUTO DI ALCALI (Na OH) | Man. UNICHIM 182 – M.21 | < 10 g/Kg (riferiti al prodotto tal quale) |
| CONTENUTO di Na ClO ₃ | UNI EN 901:2002 | < 5,4% (m/m) (riferito al cloro attivo) |
| FERRO | Man. UNICHIM 182 – M.22 | < 2 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| ARSENICO | UNI EN 901:2013 | < 1 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| CADMIO | UNI EN 901:2013 | < 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| CROMO | UNI EN 901:2013 | < 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| MERCURIO | UNI EN 901:2013 | < 3,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| NICHEL | UNI EN 901:2013 | < 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| PIOMBO | UNI EN 901:2013 | < 15 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| ANTIMONIO | UNI EN 901:2013 | < 20 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |
| SELENIO | UNI EN 901:2013 | < 20 mg/Kg (riferito al cloro attivo) |

ELENCO PUNTI DI CLORAZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

| CODICE | MANUFATTO | COMUNE |
|---------------|---------------------------------------------|----------------------|
| 1 | Depuratore di Alfano | Alfano |
| 2 | Depuratore Mandia di Ascea | Ascea |
| 3 | Depuratore Marina di Ascea | Ascea |
| 4 | Depuratore Stampella di Ascea | Ascea |
| 5 | Depuratore Terradura di Ascea | Ascea |
| 6 | Depuratore Mattina di Auletta | Auletta |
| 7 | Depuratore Muro Maffuzio di Auletta | Auletta |
| 8 | Depuratore Peschiera 1 di Auletta | Auletta |
| 9 | Depuratore Peschiera 2 di Auletta | Auletta |
| 10 | Depuratore di Caggiano | Caggiano |
| 11 | Depuratore di Campora | Campora |
| 12 | Depuratore di Cannalonga | Cannalonga |
| 13 | Depuratore Marina di Casal Velino | Casal Velino |
| 14 | Depuratore Verduzio di Casal Velino | Casal Velino |
| 15 | Depuratore di Casaletto Spartano | Casaletto Spartano |
| 16 | Depuratore Maroccia di Castellabate | Castellabate |
| 17 | Depuratore Ogliastro di Castellabate | Castellabate |
| 18 | Depuratore Capoluogo di Castelnuovo Cilento | Castelnuovo Cilento |
| 19 | Depuratore Procoio di Castelnuovo Cilento | Castelnuovo Cilento |
| 20 | Depuratore Velina di Castelnuovo Cilento | Castelnuovo Cilento |
| 21 | Depuratore Capoluogo di Ceraso | Ceraso |
| 22 | Depuratore Santa Barbara - Isca di Ceraso | Ceraso |
| 23 | Depuratore Petrosa di Ceraso | Ceraso |
| 24 | Depuratore di Cuccaro Vetere | Cuccaro Vetere |
| 25 | Depuratore Capoluogo di Futani | Futani |
| 26 | Depuratore Castinatelli di Futani | Futani |
| 27 | Depuratore Capoluogo di Gioi | Gioi |
| 28 | Depuratore Cardile di Gioi | Gioi |
| 29 | Depuratore Capitello di Ispani | Ispani |
| 30 | Depuratore di Laurito | Laurito |
| 31 | Depuratore Lustra - Selva di Sessa Cilento | Lustra |
| 32 | Depuratore di Moio della Civitella | Moio della Civitella |
| 33 | Depuratore Agnone di Montecorice | Montecorice |
| 34 | Depuratore Capoluogo di Montecorice | Montecorice |
| 35 | Depuratore Casa del Conte di Montecorice | Montecorice |
| 36 | Depuratore Capoluogo di Omignano | Omignano |
| 37 | Depuratore Scalo di Omignano | Omignano |
| 38 | Depuratore di Pertosa | Pertosa |
| 39 | Depuratore Capoluogo di Pisciotta | Pisciotta |
| 40 | Depuratore Caprioli di Pisciotta | Pisciotta |

| | | |
|----|---------------------------------------------------------|---------------------|
| 41 | Depuratore Rodio di Pisciotta | Pisciotta |
| 42 | Depuratore Acciaroli di Pollica | Pollica |
| 43 | Depuratore Pioppi di Pollica | Pollica |
| 44 | Depuratore di Rutino | Rutino |
| 45 | Depuratore Macchia dell'Aspide di Sala Consilina | Sala Consilina |
| 46 | Depuratore San Giovanni di Sala Consilina | Sala Consilina |
| 47 | Depuratore Taverne di Sala Consilina | Sala Consilina |
| 48 | Depuratore Trinità di Sala Consilina | Sala Consilina |
| 49 | Depuratore Bosco di San Giovanni a Piro | San Giovanni a Piro |
| 50 | Depuratore Capoluogo di San Giovanni a Piro | San Giovanni a Piro |
| 51 | Depuratore Capoluogo di San Mauro La Bruca | San Mauro La Bruca |
| 52 | Depuratore San Nazario di San Mauro La Bruca | San Mauro La Bruca |
| 53 | Depuratore di Sapri | Sapri |
| 54 | Depuratore Valle di Sessa Cilento | Sessa Cilento |
| 55 | Depuratore Capoluogo di Stella Cilento | Stella Cilento |
| 56 | Depuratore Droro di Stella Cilento | Stella Cilento |
| 57 | Depuratore Capoluogo di Stio | Stio |
| 58 | Depuratore Gorga di Stio | Stio |
| 59 | Depuratore di Teggiano | Teggiano |
| 60 | Depuratore Capoluogo di Torraca | Torraca |
| 61 | Depuratore di Torre Orsaia | Torre Orsaia |
| 62 | Depuratore di Tortorella | Tortorella |
| 63 | Depuratore di Vallo della Lucania (Pattano) | Vallo della Lucania |
| 64 | Depuratore Villammare di Vibonati | Vibonati |
| 65 | Depuratore Molinelle di Sassano | Sassano |
| 66 | Depuratore Barre di Atena Lucana | Atena Lucana |
| 67 | Depuratore Gagliardo di Atena Lucana | Atena Lucana |
| 68 | Depuratore Maglianiello di Atena Lucana | Atena Lucana |
| 69 | Depuratore Palinuro - Portigliola di Centola | Centola |
| 70 | Depuratore San Severino di Centola | Centola |
| 71 | Depuratore Licusati di Camerota | Camerota |
| 72 | Depuratore Marina di Camerota | Camerota |
| 73 | Depuratore Lentiscosa di Camerota | Camerota |
| 74 | Depuratore Capoluogo di Salento | Salento |
| 75 | Depuratore bivio Orria di Salento | Salento |
| 76 | Depuratore bivio Salento di Salento | Salento |
| 77 | Depuratore Maltempo di Polla | Polla |
| 78 | Depuratore Sant'Antuono di Polla (Zona industriale) | Polla |
| 79 | Depuratore Grambellito di Celle di Bulgheria(Capoluogo) | Celle di Bulgheria |
| 80 | Depuratore Grotte (Frazione Poderia) | Celle di Bulgheria |

ELENCO PUNTI DI CLORAZIONE IMPIANTI IDROPOTABILI

| CODICE | MANUFATTO | COMUNE |
|---------------|---------------------------------|----------------------------|
| 1c | MELETTE | Casaletto Spartano |
| 2c | POZZO CAPELLO | Casaletto Spartano |
| 3c | SORGENTE RUOTOLO | Sapri |
| 4c | PARTITORE MONTANO | Montano Antilia |
| 5c | PARTITORE CUCCARO | Cuccaro Vetere |
| 6c | SORGENTE FARAONE | Rofrano |
| 7c | PARTITORE DI S. BIASE | Ceraso |
| 8c | SERBATOIO S. BARBARA | Ceraso |
| 9c | PARTITORE GIUSO E CASTRO | Novi Velia |
| 10c | TEMPA DI LUPO | Novi Velia |
| 11c | SORGENTE ELCE PENNINO | Novi Velia |
| 12c | POZZI MINGARDO | Camerota |
| 13c | ALTO SELE CAFARO | Serramezzana |
| 14c | BASSO SELE | Montecorice |
| 15c | PARTITORE SAN MAURO CILENTO | S. Mauro Cilento |
| 16c | PARTITORE VATOLLA | Perdifumo |
| 17c | SERBATOIO E CIMITERO S. RUFO | San Rufo |
| 18c | SORGENTE VALLE SECONDA | Montesano sulla Marcellana |
| 19c | POZZI SILLA | Sassano |
| 20c | S. ANTONIO DI POLLA | Polla |
| 21c | POZZO SASSANO | Sassano |
| 22c | PARTITORE DI CASELLE | Caselle in Pittari |
| 23c | SERBATOIO DI CASELLE IN PITTARI | Caselle in Pittari |
| 24c | SERBATOIO CAMPORA | Campora |
| 25c | SORGENTE DRORO DI STELLA | Stella Cilento |
| 26c | SOLLEVAM. DI STIO | Stio |
| 27c | SORG. S. GIOVANNI – GUARRAZZANO | Stella Cilento |
| 28c | SERBATOIO GORGA | Stio |
| 29c | SORG. PIESCO CARDILE | Gioi |
| 30c | SORG. STIO GARESE | Gioi |
| 31c | SORGENTE PISATURO | Sessa Cilento |
| 32c | SORGENTE SORVO | Sessa Cilento |
| 33c | SORG. CANNAVATA | Sessa Cilento |
| 34c | SORG. CORNALE | Sessa Cilento |
| 35c | SORG. ACQUA DI CEDRO | Sessa Cilento |
| 36c | S. MANGO ALTO | Sessa Cilento |
| 37c | POZZO VIBONATI | Vibonati |
| 38c | SERBATOIO SILLA | Sassano |
| 39c | SERBATOIO MONTANO | Montano Antilia |
| 40c | SORGENTE MOLA | San Rufo |
| 41c | SORG. LOCALE CANNALONGA | Cannalonga |
| 42c | POZZO LICUSATI | Camerota |
| 43c | PARTITORE OMIGNANO | Omignano |
| 44c | OMIGNANO ALTO | Omignano |
| 45c | ACQUA DELLE MARINE (CARDILE) | Gioi |
| 46c | ARENOLA (GIOI) | Gioi |
| 47c | SERBATOIO S. ANTUONO | Vallo della Lucania |

| | | |
|-----|--------------------------|----------------|
| 48c | POZZI S. ANTUNO | Polla |
| 49c | POZZO CIMITERO | Auletta |
| 50c | SERBATOIO COLLE GIRO | Auletta |
| 51c | SERBATOIO PETRONE | Teggiano |
| 52c | SERBATOIO S. MICHELE | Teggiano |
| 53c | SERBATOIO POZZALE | Teggiano |
| 54c | POZZI MARSICANELLE | Sala Consilina |
| 55c | SERBATOIO TRINITA' | Sala Consilina |
| 56c | SERBATOIO GALLERIA | Sala Consilina |
| 57c | SERBATOIO S.ANTONIO | Sala Consilina |
| 58c | SERBATOIO FONTANA ANTICA | Sala Consilina |
| 59c | PATITORE LEVATA | Sala Consilina |
| 60c | SERBATOIO CARMINE | Sassano |
| 61c | SERBATOIO FONTANELLE | Sassano |
| 62c | POZZO FONTANELLE | Sassano |